



RIFLESSIONI



La sfida più grande per la nostra associazione è stata, senza dubbio, quella dell'introduzione dell'agenzia stampa quotidiana, peraltro prevista sin dal primo giorno dell'avvio del nostro progetto editoriale e che, per l'impegno notevole che richiede in termini redazionali ed organizzativi, ha richiesto la formazione d'una squadra forte, numerosa e compatta, che operasse rimanendo fedele al nostro manifesto.

Il servizio informativo relativo alle attività svolte dalla nostra associazione e, più in generale, dalle 56 organizzazioni aderenti al CMI non esclude ovviamente una riflessione su queste attività e su aspetti dell'attualità nazionale ed internazionale, culturale e religiosa.

Come quotidiano di idee, ma anche quindicinale internazionale e mensile sovragregionale, "Tricolore" riflette molto; affronta temi sociali e culturali e li approfondisce, propone materie spesso poco trattate dalla stampa nazionale ed internazionale. L'obiettivo è ovviamente anche quello di fondere quest'attitudine redazionale con una presentazione giornalistica, nell'ambito di una sfida quotidiana.

Non pubblichiamo certo trattati filosofici, politici o teologici, ma siamo consapevoli del fatto che molti articoli proposti in questi anni richiedono tanta attenzione da parte del lettore, nonché delle autorità.

Tutte le nostre pubblicazioni sono frutto d'un autentico lavoro di squadra. Tutti i nostri collaboratori sono importanti e tutti andrebbero ricordati per nome. Ciascuno di loro esegue un lavoro essenziale, volontario ed assolutamente gratuito, senza neppure la previsione d'un rimborso spese. Nel più autentico spirito del volontariato italiano.

Pubblicare un'agenzia quotidiana significa prendere decisioni rapide, anche se non precipitose. Il Consiglio Direttivo di Tricolore prima e la sua redazione poi hanno riflettuto molto prima di prendere le necessarie decisioni sugli indirizzi redazionali ed organizzativi di "Tricolore", il cui numero di collaboratori è in continuo aumento.

Non abbiamo dimenticato la prospettiva internazionale.

In questi anni, i complimenti sono stati molto più numerosi delle critiche costruttive, ma queste ultime ci sono servite per crescere e rimanere sempre lontani dall'immobilismo, che di per sé equivarrebbe ad una sorta di suicidio associativo.

Viviamo questo impegno con passione e gioia, perché costituisce un compito formidabile che ci onora, un lavoro di squadra gratuito e volontario per il quale vale la pena di spendersi, soprattutto in un mondo che, oggi più di ieri, sembra misurare tutto con i soldi.

Continuate ad aiutarci con proposte e critiche costruttive!

VENEZIA - GRECIA

Fino al 27 febbraio, l'Istituto Cavanis di Venezia promuove la mostra *Venezia, L'Adriatico, L'Egeo*, con il Museo Storico di Parenzo (Calcide di Eubea). Inizia in Grecia una mostra di artisti contemporanei delle tre nazioni coinvolte. La mostra si trasferirà poi a Venezia e al Museo Storico di Parenzo. L'obiettivo è far conoscere il ruolo dell'arte come elemento di avvicinamento e di incontro tra popoli diversi, attraverso artisti contemporanei di territori con i quali Venezia, ponte tra l'Europa e l'Oriente, ha stretto legami. Su la storia e le vie del mare gli artisti hanno espresso la trama di relazioni tra la gente greca, istriana e veneta.

BERGAMO

Aspettando la mostra... *Per filo e per segno*, giovedì 21 febbraio alle ore 18, nell'Aula Magna dell'Università, convegno *Tessere il futuro, guardare avanti e oltre* sull'innovazione dell'industria tessile a Bergamo tra XIX e XXI secolo. Intervengono il Rettore dell'Università e la Fondazione *Bergamo nella storia*.

Relazione di Ezio Andreatta. Tavola rotonda: l'Assessore provinciale formazione e lavoro, il Direttore scientifico dell'Istituto italiano di tecnologia De Maio e il Presidente del gruppo tessili di Confindustria Bergamo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it
www.tricolore-italia.com